

# Cultura & Tempo libero

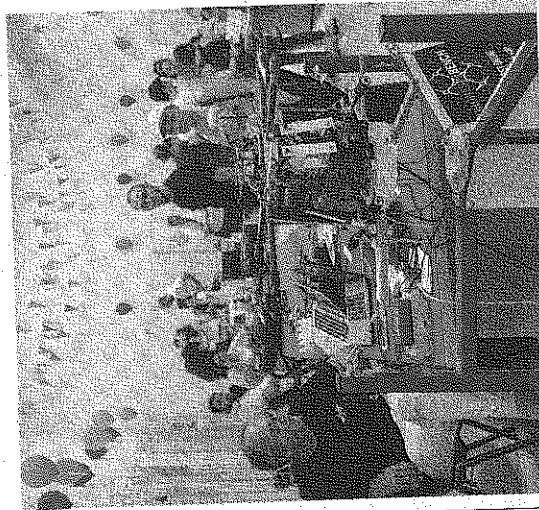
## Soluzioni innovative alla Maker Faire Torino Così gli artigiani digitali sfidano la pandemia

**L**a pandemia come cambio di prospettiva. È una frase più volte ripetuta negli ultimi mesi, ma che Davide Gomba, curatore della Maker Faire Torino, utilizza come punto di partenza per la prossima edizione della manifestazione. La fiera dei creativi si terrà da Toolbox coworking il 19 e il 20 settembre. C'è ancora tempo, intanto, per partecipare alla call dedicata ai «makers», che scadrà l'8 settembre. «Il maker — spiega Davide Gomba — è un cittadino sensibile nei confronti della tecnologia che cerca di risolvere i problemi di ogni giorno con strumenti accessibili e aperti. Molto

spesso le soluzioni diventano aziende e vengono finanziate, in genere tramite crowdfunding». E mai come quest'anno le idee si sono mosse, soprattutto in ambito sanitario. «I maker sono andati a supplire — aggiunge il curatore — alle esigenze del momento, con la costruzione di polmoni artificiali, macchine per aiutare la produzione di aria e dispositi-

**L'economia circolare**  
È l'altro grande tema  
Sarà presentata anche  
una bicicletta capace  
di tritare la plastica

vi di protezione individuale, utilizzando stampanti 3D o schede Arduino. Abbiamo deciso di dedicare questa edizione a ciò che i maker hanno fatto in questo periodo». Ci saranno esperienze come TechForCare, piattaforma open, nata su iniziativa di I-Rim (Istituto per la Robotica e le Macchine Intelligenti), una risorsa di solidarietà digitale. Se ne parlerà tra i vari talk curati con Enrico Bassi della Maker Faire di Roma e OpenDot di Milano. Ma tra i temi fondamentali della fiera torinese, alla settima edizione, ci sarà anche l'economia circolare, con il supporto di Lavazza e la presenza di Astelav.

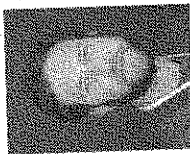


Fiera E giunta alla settima edizione

«Spesso questo ambito — aggiunge Davide Gomba — non è associato ai meccanismi di mercato, ma ci sono realtà come Astelav che danno lavoro a molte persone. A Torino porteremo anche la comunità cittadina di pressure plastiche, con macchine autoprodotte per riciclare in tempi brevi, come una bicicletta che trita la plastica». L'evento, sperando nel bel tempo, si svolgerà in parte al chiuso, con spazi dedicati ai bambini, al «tronodromo» e al 13° Share Festival (che premierà gli artisti sul tema «Riots»), e in parte all'esterno, fra le vie Egeo e Agostino da Montefeltro. La Maker Faire, gratuita per visitatori ed espositori, punta a raccontare le soluzioni sviluppate durante la pandemia, con workshop, laboratori e spazi per scuole e università.

**Paolo Morelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La scheda



● Davide Gomba è il curatore della Maker Faire

● L'evento, gratuito, torna da Toolbox il 19 e 20 settembre